

Lezione 9

Prerequisiti: Lezione 8.

Congruenze lineari. Teorema Cinese del Resto.

Nella Lezione 8 abbiamo visto che, a causa della compatibilità della congruenza modulo n rispetto alle operazioni aritmetiche, le relazioni di congruenza modulo n possono essere sottoposte a trasformazioni algebriche analoghe a quelle valide per le uguaglianze. Questa lezione è dedicata alla risoluzione dei problemi che sono, nell'ambito della congruenza modulo n , l'equivalente delle equazioni lineari.

Definizione 9.1 Sia n un intero positivo. Si dice *congruenza lineare (modulo n)* il problema di trovare tutti i numeri interi x che soddisfano una relazione di congruenza della forma

$$ax \equiv b \pmod{n},$$

dove $a, b \in \mathbb{Z}$ ed $a \neq 0$.

Proposizione 9.2 (*Risolubilità di congruenze lineari*) Sia n un intero positivo e siano $a, b \in \mathbb{Z}$, dove $a \neq 0$. Sia, inoltre, $d = \text{MCD}(a, n)$. Allora la congruenza lineare

$$ax \equiv b \pmod{n} \tag{1}$$

ammette soluzione se e solo se $d \mid b$. In tal caso, detta x_0 una soluzione particolare, le soluzioni sono tutti e soli i numeri interi

$$x_k = x_0 + \frac{n}{d}k, \tag{2}$$

con $k \in \mathbb{Z}$.

Dimostrazione: Supponiamo dapprima che d divida b . Allora si ha $b = dq$ per qualche $q \in \mathbb{Z}$. In base al Lemma di Bézout ([Proposizione 6.15](#)), esistono $s, t \in \mathbb{Z}$ tali che $sa + tn = d$. Di conseguenza $saq + tnq = dq = b$. Pertanto $asq - b = ntq$, e quindi $asq \equiv b \pmod{n}$. Ciò prova che $x = sq$ è una soluzione di (1).

Viceversa, supponiamo che la (1) ammetta soluzione. Allora, detta x una sua soluzione, n divide $ax - b$, quindi esiste $y \in \mathbb{Z}$ tale che $ax - b = ny$, ossia $ax - ny = b$. Poiché d divide ax e ny , segue che d divide b .

Sia ora x un'arbitraria soluzione della (1). Essendo x_0 una soluzione, si ha $ax_0 \equiv b \pmod{n}$, e quindi, $ax \equiv ax_0 \pmod{n}$. Pertanto esiste $q \in \mathbb{Z}$ tale che $a(x - x_0) = nq$, da cui si deduce che

$\frac{a}{d}(x - x_0) = \frac{n}{d}q$, così che l'intero $\frac{n}{d}$ divide l'intero $\frac{a}{d}(x - x_0)$. Essendo $\frac{a}{d}$ ed $\frac{n}{d}$ coprimi, in virtù

del [Corollario 6.25](#), dalla [Proposizione 6.24](#) segue che $\frac{n}{d}$ divide $x - x_0$. Quindi, per qualche $k \in \mathbb{Z}$,

$x - x_0 = \frac{n}{d}k$, ossia $x = x_0 + \frac{n}{d}k$. Ciò prova che ogni soluzione della (1) è data dalla formula (2).

Viceversa, si ha che, per ogni $k \in \mathbb{Z}$,

$$ax_k = ax_0 + a \frac{n}{d}k = ax_0 + n \frac{a}{d}k \equiv ax_0 \equiv b \pmod{n},$$

e quindi x_k è soluzione della (1). \square

Esempio 9.3 (a) La congruenza lineare $124x \equiv 117 \pmod{356}$ non è risolubile: infatti $d = \text{MCD}(356, 124)$ è pari, e quindi non divide 117.

(b) La congruenza lineare $13x \equiv 2 \pmod{29}$ è risolubile: infatti $d = \text{MCD}(13, 29) = 1$, poiché 13 e 29 sono numeri coprimi.

In generale, ogni congruenza lineare (1) in cui a e n sono coprimi è risolubile.

(c) La congruenza lineare $12x \equiv 9 \pmod{75}$ è risolubile: infatti $d = \text{MCD}(12, 75) = 3$ divide 9.

Osservazione 9.4 Supponiamo che la congruenza lineare (1) abbia soluzione, ossia che d divida b .

Allora $n = \frac{n}{d}d$ divide $ax - b = \left(\frac{a}{d}x - \frac{b}{d}\right)d$ se e solo se $\frac{n}{d}$ divide $\frac{a}{d}x - \frac{b}{d}$. Quindi, in tal caso, la congruenza (1) equivale alla congruenza lineare

$$\frac{a}{d}x \equiv \frac{b}{d} \pmod{\frac{n}{d}} \quad (3)$$

ove $\frac{a}{d}$ e $\frac{n}{d}$ sono coprimi.

Una soluzione particolare della (3) si trova nel modo seguente. Prima si determinano i coefficienti di un'identità di Bézout

$$\frac{a}{d}s + \frac{n}{d}t = 1,$$

e quindi si prende $x_0 = \frac{b}{d}s$.

Esercizio 9.5 Risolvere la congruenza lineare $12x \equiv 9 \pmod{75}$.

Come stabilito nell'Esempio 9.3 (c), la congruenza è risolubile e $d = 3$. Essa equivale quindi, in base all'Osservazione 9.4, alla congruenza lineare,

$$4x \equiv 3 \pmod{25}$$

Si ha l'identità di Bézout $4 \cdot (-6) + 25 \cdot 1 = 1$, quindi una soluzione particolare è $x_0 = 3(-6) = -18$.

Quindi la soluzione generale è $x_k = -18 + 25k$, con $k \in \mathbb{Z}$.

Un'altra soluzione particolare (che si individua immediatamente) è $x_0 = 7$. Quindi la formula per la soluzione generale si può anche scrivere nella forma $x_k = 7 + 25k$, con $k \in \mathbb{Z}$.

Osservazione 9.6 La congruenza lineare (1) equivale alla seguente equazione in \mathbb{Z}_n :

$$[a]_n z = [b]_n \quad (4)$$

di cui si cercano le soluzioni $z \in \mathbb{Z}_n$.

Corollario 9.7 Se l'equazione (4) è risolubile, essa ha esattamente $d = \text{MCD}(a, n)$ soluzioni, e precisamente:

$$z_0 = [x_0]_n, z_1 = \left[x_0 + \frac{n}{d} \right]_n, z_2 = \left[x_0 + 2\frac{n}{d} \right]_n, \dots, z_{d-1} = \left[x_0 + (d-1)\frac{n}{d} \right]_n.$$

Dimostrazione: In base alla Proposizione 9.2, se la (4) è risolubile, la sua soluzione generale è $z_k = [x_k]_n = \left[x_0 + \frac{n}{d}k \right]_n$, ove $k \in \mathbb{Z}$. Fissiamo un indice $k \in \mathbb{Z}$. Siano q ed r il quoziente ed il resto della divisione di k per d . Allora $r \in \{0, \dots, d-1\}$ e

$$z_k = \left[x_0 + \frac{n}{d}k \right]_n = \left[x_0 + \frac{n}{d}(dq + r) \right]_n = \left[x_0 + nq + \frac{n}{d}r \right]_n = \left[x_0 + \frac{n}{d}r \right]_n = z_r,$$

e ciò prova che ogni soluzione della (4) è compresa fra quelle elencate nell'enunciato. Resta da provare che queste ultime sono a due a due distinte. Siano h e k numeri interi tali che $0 \leq k < h \leq d-1$. Allora

$$0 < x_0 + \frac{n}{d}h - \left(x_0 + \frac{n}{d}k \right) = \frac{n}{d}(h-k) < \frac{n}{d}d = n,$$

da cui segue che n non divide $x_0 + \frac{n}{d}h - \left(x_0 + \frac{n}{d}k \right)$, ossia $x_h \not\equiv x_k \pmod{n}$, ossia $z_h \neq z_k$. \square

Nota L'enunciato del Corollario 9.7 si può riassumere dicendo che la congruenza (1) ha d soluzioni a due a due *non congrue* modulo n , che sono $x_0, x_1, x_2, \dots, x_{d-1}$. Queste forniscono un sistema completo di rappresentanti per le classi che sono soluzioni dell'equazione (4).

Esempio 9.8 Consideriamo la congruenza lineare $12x \equiv 9 \pmod{75}$ dell'Esercizio 9.5. Essa ha $d = 3$ soluzioni a due a due non congrue modulo 75, e precisamente,

$$x_0 = 7, \quad x_1 = 32, \quad x_2 = 57.$$

Le soluzioni dell'equazione $[12]_{75} z = [9]_{75}$ di \mathbb{Z}_{75} sono

$$z_0 = [7]_{75}, \quad z_1 = [32]_{75}, \quad z_2 = [57]_{75}.$$

Passiamo ora alla risoluzione di sistemi di più congruenze lineari.

Teorema 9.9 (Prima formulazione del Teorema Cinese del Resto) Sia s un intero maggiore di 1, siano n_1, n_2, \dots, n_s interi positivi a due a due coprimi, e siano b_1, b_2, \dots, b_s interi. Allora il sistema di congruenze lineari

$$\begin{cases} x \equiv b_1 \pmod{n_1} \\ x \equiv b_2 \pmod{n_2} \\ \vdots \\ x \equiv b_s \pmod{n_s} \end{cases} \quad (5)$$

è risolubile. Inoltre, detta x_0 una soluzione particolare, la soluzione generale è $x_k = x_0 + (n_1 n_2 \cdots n_s)k$, ove $k \in \mathbb{Z}$.

Dimostrazione: Sia $N = n_1 n_2 \cdots n_s$ e, per ogni $i = 1, \dots, s$, sia $N_i = \frac{N}{n_i} = \prod_{j \neq i} n_j$. Allora, per ogni indice i , non avendo n_i , per ogni indice $j \neq i$, alcun fattore primo in comune con n_j , segue che n_i non ha fattori primi in comune con N_i , ossia $\text{MCD}(N_i, n_i) = 1$. Pertanto, alla luce della Proposizione 9.2, per ogni $i = 1, \dots, s$, la congruenza lineare

$$N_i x \equiv b_i \pmod{n_i} \quad (i)$$

ammette una soluzione c_i . Sia ora $c = \sum_{i=1}^s N_i c_i$. Fissiamo un indice i . Osserviamo che, per ogni $j \neq i$, n_i divide N_j , e quindi anche $N_j c_j$. Pertanto

$$c = N_i c_i + \sum_{j \neq i} N_j c_j \equiv N_i c_i \equiv b_i \pmod{n_i},$$

dove l'ultima congruenza è dovuta al fatto che c_i verifica la (i). Ciò prova che c è una soluzione del sistema (5).

Sia ora $k \in \mathbb{Z}$. Allora, essendo $N \equiv 0 \pmod{n_i}$ per ogni $i = 1, \dots, s$, si ha che

$$x_k \equiv x_0 \equiv b_i \pmod{n_i}$$

per ogni $i = 1, \dots, s$, ossia x_k è soluzione del sistema (5).

Sia ora x una soluzione di (5). Allora, per ogni indice i , $x \equiv x_0 \pmod{n_i}$, quindi n_i divide $x - x_0$. Poiché gli n_i sono a due a due coprimi, segue che il loro prodotto, ossia N , divide $x - x_0$: ciò è conseguenza del Teorema Fondamentale dell'Aritmetica ([Teorema 7.6](#)). Allora, per qualche $k \in \mathbb{Z}$, $x - x_0 = kN$, cioè $x = x_k$. \square

Esempio 9.10 Il sistema

$$\begin{cases} x \equiv 2 \pmod{4} \\ x \equiv 6 \pmod{7} \end{cases}$$

è risolubile. Ne determiniamo la soluzione generale secondo il procedimento indicato nella dimostrazione del Teorema Cinese del Resto. Si ha $N = 4 \cdot 7 = 28$, $N_1 = 7$, $N_2 = 4$. Consideriamo le congruenze lineari

$$7x \equiv 2 \pmod{4}$$

$$4x \equiv 6 \pmod{7}$$

Una soluzione della prima è $c_1 = 2$, una soluzione della seconda è $c_2 = 5$. Quindi la soluzione generale del sistema è $x_k = N_1 c_1 + N_2 c_2 + Nk = 34 + 28k$, ove $k \in \mathbb{Z}$. La più piccola soluzione positiva è $x_{-1} = 34 - 28 = 6$.